

Criteria di attribuzione del credito scolastico e formativo

Sulla base della legge 11 gennaio 2007 n. 1 recante "Disposizioni in materia di esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore" e della Tabella A del d.lsg n.62 del 2017 nella valutazione del credito scolastico si terrà conto della:

➔ **Media dei voti**

e dei seguenti indicatori:

- ➔ **Assiduità della frequenza scolastica**
- ➔ **Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo**
- ➔ **Interesse e impegno nelle attività complementari e integrative**
- ➔ **Crediti formativi**

Tale credito nell'arco del triennio non può essere complessivamente superiore a 40 punti

CREDITO SCOLASTICO

Candidati interni (classi III , IV e V)

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	III anno	IV anno	V anno
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione.

Per la terza classe degli istituti professionali M è rappresentato dal voto conseguito agli esami di qualifica, espresso in decimi (ad esempio al voto di esami di qualifica di 65/centesimi corrisponde $M = 6,5$).

CREDITO SCOLASTICO

Candidati esterni - Esami di idoneità

Candidati esterni - Prove preliminari Esame di Stato

Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare di cui al comma 2 dell'articolo 14 del d.lsg. n.62/2017, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

Criteria per l'assegnazione del credito scolastico

Accertata la media dei voti dell'alunno, se questa risulta essere uguale e/o superiore a: V,50 verrà assegnato il punteggio più alto della banda di oscillazione con la presenza almeno di uno dei quattro indicatori; nel caso in cui la media dei voti risulti essere inferiore a: V,50 si potrà assegnare il punteggio più alto della banda di oscillazione solo in presenza di almeno tre indicatori.

INDICATORI	
1	Assiduità della frequenza

2	Interesse, impegno e partecipazione (compresa la partecipazione e il profitto raggiunto nell'I.R.C. o insegnamento alternativo)
3	Partecipazione alle attività integrative e complementari della scuola e area di professionalizzazione (IPSAAA)
4	Credito Formativo

Criteri per l'assegnazione del credito formativo

Per quanto riguarda l'attribuzione del credito formativo, va sottolineato che la qualificazione dell'esperienza dipende sia da aspetti qualitativi che quantitativi. In sostanza il riconoscimento dei crediti formativi **sarà limitato** alle attività veramente significative nell'ambito della formazione umana, culturale o professionale.

Le esperienze devono essere, quindi, qualificate, coerenti con il corso degli studi e debitamente certificate e saranno valutate dal consiglio di classe durante lo scrutinio finale di ciascuna classe del triennio. La certificazione rilasciata dall'Ente, Associazione, Istituzione deve contenere la descrizione dettagliata dell'esperienza stessa con particolare riferimento al numero di ore.

I criteri per l'assegnazione del credito formativo sono quindi:

1. certificazione o autocertificazione con dettagliata descrizione dell'esperienza e della sua durata rilasciata da organismi, enti, associazioni giuridicamente riconosciuti .
2. continuità dell'attività nel tempo;
3. coerenza con gli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi.